

Smantellato un altro 'fortino' della droga: quattro in manette

di GIUSEPPE SMURAGLIA

— PERUGIA —

UN ALTRO «fortino» della droga (in via Imbriani a Porta Pesa) è caduto nelle mani dei carabinieri della compagnia del comando provinciale di Perugia diretta dal tenente Walter Magalotti. Quattro gli arrestati, tutti extracomunitari, clandestini e pregiudicati. Si tratta di B.Y., tunisino di 33, N.T.

libanese di 19, Y.S. marocchino, entrambi di 19 anni e E.M. nigeriano di 31. Rilevante, anche in questa circostanza, lo stupefacente sequestrato: più di due etti e mezzo di eroina. E negli sviluppi dell'operazione, nella quale ancora una volta si sono distinti per qualità professionali, coraggio e determinazione i soliti investigatori dell'Aliquota Operativa della compagnia, sono state sequestrate anche due pistole (una 38 e

una 7,65 regolarmente denunciate dal proprietario residente a Viterbo, ma che sono state trovate in possesso degli figlio universitario a Perugia e domiciliato dalle parti di via delle Fonti Coperte). Il giovane, che è in possesso di porto d'armi, non ha nulla a che vedere con l'operazione antidroga, ma è stato denunciato per omessa denuncia di armi.

I RAGAZZI dell'Aliquota Operativa

dell'Arma, avevano individuato da alcuni giorni un appartamento di via Imbriani nel quale si riuniva costantemente un gruppo di nordafricani che poi spacciavano prevalentemente nel centro storico. Per alcuni giorni hanno controllato ogni movimento e giovedì notte hanno deciso di entrare nella casa dove hanno trovato i quattro, che poi sono stati arrestati, a preparare per lo spaccio, 260 grammi di eroina.

LA PROTESTA Il Sert vicino all'obitorio «No» della Cgil

— PERUGIA —

QUINDICI operatori del Sert, il Servizio per le tossicodipendenze, che attualmente trova spazio al Policlinico di Perugia, dicono «no» al trasferimento della sede nei locali costruiti sopra l'obitorio del Santa Maria della Misericordia.

«Una scelta — spiega Stefano Goretti, responsabile Cgil per la dirigenza non medica della Asl 2 e sociologo del Sert — che non condividiamo per vari aspetti. Primo fra tutti il merito.

L'AZIENDA ci ha prospettato il trasferimento in quei locali, come una soluzione dettata dall'emergenza, quando invece sono 12 anni che si parla di trovare una sede per il Servizio.

Anni di lotta e di polemiche, di scarica barile, basti pensare a quando il Sert doveva trasferirsi a Piazzale Europa, che adesso culmina con una scelta dell'azienda ospedaliera del tutto inopportuna». Secondo Goretti, la sede individuata «non è adatta agli utenti cui è destinata né da un punto di vista "psicologico", vista la vicinanza con l'obitorio, né da quello logistico.

L'IMMOBILE, infatti, è a ridosso di cassonetti di immondizia e cabine dell'alta tensione. Alcuni uffici non hanno nemmeno le finestre. Mancanza di attenzione sia verso gli operatori, che verso gli utenti, una categoria, come sappiamo, fragile e ad alto rischio emotivo».

Intanto la Cgil sta affiancando la protesta degli operatori ed ha chiesto un incontro con la dirigenza dell'azienda entro la prossima settimana.

S.A.



SUBITO OCCORSO Attimi di paura ieri nell'azienda di Costano dove si è verificato l'incidente sul lavoro

ENNESIMO INFORTUNIO

Esplode la mola Operaio ferito

E' grave ma non rischia la vita

— BASTIA —

SFIORATA LA TRAGEDIA, ieri mattina, per per l'esplosione di una mola che ha ferito un operaio di origine nigeriana in un'azienda che si trova nella frazione di Costano. L'uomo ha subito ferite all'addome e all'ospedale di Assisi è stato sottoposto ad un intervento chirurgico che è pienamente riuscito. L'uomo è ancora in prognosi riservata, secondo il referto dei sanitari, ma non sarebbe in pericolo di vita.

E' IL SECONDO infortunio sul lavoro nel giro di dieci giorni in questa zona; la settimana scorsa era rimasto gravemente ferito un albanese caduto da un'impalcatura in un cantiere a Petignano di Assisi. Ieri mattina l'operaio di 38 anni E.P.U., nato in Nigeria ma residente a Santa Maria degli Angeli, aveva iniziato il suo turno di lavoro insieme ad una decina di suoi colleghi, la maggior parte di origine africana, come ogni mattina alle 5,30 nell'azienda metalmeccanica di Costano di cui è titolare un imprenditore nigeriano che anche lui che risiede nel Comune di Perugia. Nell'azienda si preparano attrezzi metalli-

IN OSPEDALE

L'uomo sottoposto a un intervento per asportare tutte le schegge

ci per altre imprese e vengono svolte anche sabbiature. L'operaio è addetto ad una mola fissa che intorno alle 7 è scoppiata frantumandosi in piccole schegge alcune delle quali l'hanno raggiunto al ventre proprio all'altezza del banco di lavoro. L'uomo è stato soccorso dai colleghi e in pochi minuti trasportato dall'ambulanza del 118 al pronto soccorso di Assisi, dal quale è stato trasferito al reparto di chirurgia per l'intervento eseguito con la massima urgenza. Si temeva, infatti, che le schegge del tutto simili a pallottole gli avessero lesionato organi interni.

CON L'OPERAZIONE sono state rimosse ed è stato scongiurato il rischio di complicazioni. La prognosi è ancora riservata per le prime 24-48 ore. Sono intervenuti i tecnici dell'ufficio prevenzione e sicurezza della Asl 2, l'ispettorato del lavoro e i carabinieri della stazione di Bastia. Nessun provvedimento è stato preso nei confronti dell'azienda, in quanto l'infortunio sarebbe stato provocato da una fatalità. Sulle cause, tuttavia, sono in corso approfonditi accertamenti da parte dei tecnici dell'Asl.

m.s.

IL SUICIDIO IL CADAVERE NEL NESTORE

Sparisce dopo una lite e viene ritrovato morto

— MARSCIANO —

E' STATO TROVATO cadavere riverso sul fiume Nestore, a un paio di chilometri dal paese. Abbandonati sulla riva la maglietta che indossava, il portafogli coi documenti ed il bastone per camminare. Questo lo scenario che si è presentato poco dopo le 11 di ieri alle guardie del Corpo Forestale della stazione marsicanese impegnate nella ricerca di T.A., un uomo di 73 anni chesi era allontanato da casa la sera prima. La denuncia di scomparsa era stata formalizzata dai familiari alla stazione dei carabinieri qualche ora prima del suo ritrovamento. Nonostante sia stata disposta l'autopsia e le guardie del Corpo Forestale abbiano interrogato ieri le persone più vicine all'uomo, gli inquirenti propendono per un suicidio. L'anziano infatti mancava da casa da giovedì sera quando si era allontanato dopo un diverbio avuto con i numerosi familiari coi quali conviveva in un'unica abitazione. L'esame autoptico, disposto subito dopo il ritrovamento e svolto nel primo pomeriggio di ieri, sembra abbia avallato l'ipotesi del suicidio, ma le indagini sul caso, coordinate dal pm di turno Antonella Duchini, sono tuttora in corso. Le ricerche dell'uomo erano andate avanti per tutta la notte precedente al ritrovamento del cadavere che ha causato ulteriore sconcerto nella cittadina di Marsciano.

FIORUCCI

Panetteria - Pasticceria

Via Strozaccapponi, 33 - 06071 **Castel del Piano** (PG) - Tel. 075 774861
Viale S. Sisto, 465Q - 06132 **S. Sisto** (PG) - Tel. 075 5271104
Via A. Moro - C. Comm.le "Il Girasole" - 06073 **S. Mariano** (PG) - Tel. 075 5172045
Via Settevalli, 229 - 06100 **Perugia** - Tel. 075 5000401
Via Settevalli, 1005 - 06139 **Pila** (PG) - Tel. 075 5149430
Via Umbria, 179 - **S. Martino in Colle** - Tel. 075 6079468
Via E. Todi, 17 - **Madonna Alta** - Tel. 075 5011700
Strada Trasimeno Ovest, 130 - **Olmo** - Tel. 075 5172757
Via dei Narcisi, 24 - **Casaglia** (PG) - Tel. 075 5925055
Via Tagliapietra - **S. Sisto** (PG) - Tel. 075 5288898

Rinfreschi per qualsiasi
tipo di cerimonie

NUMERO
VERDE
GRATUITO

FIORUCCI
Numero Verde
800-911766

LUN. - VEN.
8.00-13.00
15.00-18.00
SABATO
8.00-13.00